

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO - SEZIONE DI ROVIGO n. 678 del 03 novembre 2014

PIZZOLATO GIANFRANCO Rinnovo derivazione di mod. 0.032 di acqua pubblica da Falda sotterranea in Comune di CANARO per uso Irriguo - Pos.n. P115/1.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto, viene rinnovata la concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea attraverso un pozzo ubicato al fg. 24 mapp. 314 in Comune di canaro per uso irriguo ai sensi del testo unico 1775/1933 e s.m.i.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

Parere Consorzio di Bonifica Adige Po n. 8492/4-7 del 3.7.2014;

Disciplinare n. 3808 del 24.10.2014.

Il Direttore

VISTA l'istanza di rinnovo in data 02.12.2013 della ditta PIZZOLATO GIANFRANCO, intesa a continuare a derivare mod. 0,032 medi di acqua pubblica dalla falda sotterranea attraverso un pozzo ubicato al fg. 25 mapp. 314 in Comune di CANARO per l'irrigazione di ha 16.00 di terreno a coltivazione estensiva;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte osservazioni né opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni, il D.P.R. n. 238/99, D. Lg.vo n. 152/2006

VISTI il D.Lgs n.112/98, la L.R. n. 11/01;

VISTO il disciplinare n. 3808 sottoscritto in data 24.10.2014 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

decreta

1 - Salvi i diritti dei terzi è rinnovato alla Ditta PIZZOLATO GIANFRANCO (omissis) con sede a CANARO, Via Marconi N. 743, il diritto di derivare mod. 0,032 medi di acqua pubblica dalla falda sotterranea, fermo restando che la portata massima non potrà superare il valore di sei volte la portata media, attraverso un pozzo ubicato al fg. 25 mapp. 314 in Comune di CANARO per l'irrigazione di ha 16.00 di terreno a coltivazione estensiva.

2 - La concessione è accordata per un periodo di anni 10 (dieci) a decorrere dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 24.10.2014, n. 3808 e verso il pagamento del canone annuo di € 48,11 calcolato per l'anno 2014 ai sensi della L.R. 11/2001, D.G.R .n. 1511/2008 e DGR n. 1073/2013 da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

3 - di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

4 - di stabilire che il presente decreto sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Umberto Anti